

ERREDUE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GOZZANO 3 - LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01524610506
Numero Rea	LI 125110
P.I.	01524610506
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	282999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	5.694	24.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	424	847
Totale immobilizzazioni immateriali	6.118	24.847
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.927.529	2.805.342
2) impianti e macchinario	4.225.712	4.654.409
3) attrezzature industriali e commerciali	155.809	236.203
4) altri beni	90.549	32.533
Totale immobilizzazioni materiali	7.399.599	7.728.487
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	832	832
Totale partecipazioni	832	832
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.820	0
Totale crediti verso altri	8.820	0
Totale crediti	8.820	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.652	832
Totale immobilizzazioni (B)	7.415.369	7.754.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.780.804	1.509.521
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	587.899	639.639
4) prodotti finiti e merci	158.987	167.947
Totale rimanenze	2.527.690	2.317.107
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.426.372	1.953.484
Totale crediti verso clienti	2.426.372	1.953.484
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.023	156.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.945	76.394
Totale crediti tributari	301.968	232.543
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.123	81.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.555	149.722
Totale crediti verso altri	259.678	231.466
Totale crediti	2.988.018	2.417.493
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.406.614	4.776.619
3) danaro e valori in cassa	1.781	579
Totale disponibilità liquide	7.408.395	4.777.198

Totale attivo circolante (C)	12.924.103	9.511.798
D) Ratei e risconti	6.975	7.121
Totale attivo	20.346.447	17.273.085
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	2.500.000
III - Riserve di rivalutazione	2.858.458	2.858.458
IV - Riserva legale	465.000	410.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	302.500	302.500
Varie altre riserve	4	0
Totale altre riserve	302.504	302.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.015.056	3.901.988
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.251.369	1.068.068
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(302.500)	(302.500)
Totale patrimonio netto	12.589.887	10.738.514
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690.554	599.274
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.803	681.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.034.131	3.396.335
Totale debiti verso banche	2.714.934	4.078.124
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	0
Totale debiti verso altri finanziatori	700.000	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.278	185.303
Totale acconti	592.278	185.303
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.546.942	981.010
Totale debiti verso fornitori	1.546.942	981.010
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.712	145.826
Totale debiti tributari	714.712	145.826
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.442	104.313
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.442	104.313
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.225	163.262
Totale altri debiti	180.225	163.262
Totale debiti	6.563.533	5.657.838
E) Ratei e risconti	502.473	277.459
Totale passivo	20.346.447	17.273.085

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.060.034	7.085.789
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(60.700)	(102.655)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	880.360	771.225
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	144.363	1.800
altri	292.539	279.236
Totale altri ricavi e proventi	436.902	281.036
Totale valore della produzione	12.316.596	8.035.395
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.671.504	1.918.066
7) per servizi	1.725.734	1.638.896
8) per godimento di beni di terzi	45.088	27.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.766.411	1.479.914
b) oneri sociali	537.535	466.136
c) trattamento di fine rapporto	141.262	125.180
e) altri costi	104.768	4.964
Totale costi per il personale	2.549.976	2.076.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.321	9.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.258.510	910.477
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.000	9.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.272.831	930.190
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(271.282)	(6.646)
14) oneri diversi di gestione	242.880	127.844
Totale costi della produzione	9.236.731	6.712.244
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.079.865	1.323.151
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.650	3.941
Totale proventi diversi dai precedenti	3.650	3.941
Totale altri proventi finanziari	3.650	3.941
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.036	19.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.036	19.572
17-bis) utili e perdite su cambi	(482)	(208)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.868)	(15.839)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.064.997	1.307.312
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	815.120	239.244
imposte relative a esercizi precedenti	(1.492)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	813.628	239.244

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.251.369	1.068.068
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.251.369	1.068.068
Imposte sul reddito	813.628	239.244
Interessi passivi/(attivi)	14.868	15.839
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.434)	12.057
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.060.431	1.335.208
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	141.262	125.180
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.260.831	920.390
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	12.000	9.800
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(880.360)	(771.225)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	533.733	284.145
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.594.164	1.619.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(210.583)	96.009
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.913)	29.501
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	519.235	(496.956)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	146	2.513
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	225.014	(19.445)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(126.386)	73.549
Totale variazioni del capitale circolante netto	341.513	(314.829)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.935.677	1.304.524
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.868)	(15.839)
(Imposte sul reddito pagate)	(163.024)	(359.501)
(Utilizzo dei fondi)	(49.982)	(28.762)
Totale altre rettifiche	(227.874)	(404.102)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.707.803	900.422
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.828)	(372.804)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(31.269)
Disinvestimenti	16.408	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.420)	(404.073)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	999.014	681.789
Accensione finanziamenti	-	1.193.389
(Rimborso finanziamenti)	(1.662.204)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(399.996)	(400.004)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.063.186)	1.475.174
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.631.197	1.971.523

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.776.619	2.804.796
Danaro e valori in cassa	579	879
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.777.198	2.805.675
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.406.614	4.776.619
Danaro e valori in cassa	1.781	579
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.408.395	4.777.198

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La voce "altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari" si riferisce a incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Questa iscrizione a conto economico ha l'obiettivo di "neutralizzare", rinviando a futuri esercizi, i costi spesi nel periodo ma di competenza futura, in quanto riferiti a investimenti "autoprodotti" internamente dall'impresa. Se l'iscrizione tra i componenti positivi è pienamente giustificata dal punto di vista economico, vista la competenza futura dei costi che vengono così indirettamente rinviati, dal lato finanziario non trova invece ragione, trattandosi di costi che, in quanto spesi nell'esercizio, devono partecipare al calcolo dell'impiego di capitale circolante netto.

La voce "incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi" si riferisce al credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali rinviato per competenza agli esercizi futuri.

Gli arrotondamenti di bilancio (+/- 4 Euro in ciascun esercizio) sono convenzionalmente computati alla voce "dividendi" del valore effettivo di Euro 400.000 in entrambi gli esercizi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Ai sensi dello statuto sociale, la società svolge le seguenti attività industriali:

- Produzione e vendita di generatori di gas tecnici e loro accessori;
- Manutenzione ed assistenza dei generatori;
- Locazione dei generatori ed accessori.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati interamente spesi nell'esercizio.

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo sono ammortizzati in cinque esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 3;
- concessioni marchi e diritti 5;
- migliorie su beni di terzi: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ecc) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera, spese di progettazione, ecc) e tutti i costi generali imputabili alla fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- Generatori e accessori destinati alla locazione 15%;
- Impianti generici: aliquota 10%
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autocarri e mezzi di sollevamento: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 39), tenendo conto del fattore temporale e del presunto valore di realizzo. Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Tuttavia, laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 15, i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio.

In tutti i casi nei quali fosse necessario procedere all'attualizzazione dei valori, per tassi d'interesse di mercato s'intendono non quelli medi riferiti alla generalità delle operazioni, bensì quelli specifici applicati alle aziende con equivalente merito creditizio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a patrimonio netto nella Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e sono valutate al costo di acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. La valutazione delle rimanenze è fatta sulla base dell'ultimo prezzo di acquisto.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti a bilancio in base a:

- criterio della percentuale di completamento: la valutazione - avviene in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Con tale criterio vengono valutati i lavori in corso di durata ultrannuale quando vengono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca - chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
 - il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
 - non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
 - il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.
- Criterio della commessa completata: i ricavi e il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è portato a termine ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. Le rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione sono valutate al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni, ovvero al passaggio della proprietà agli acquirenti di beni finiti, rimasti in deposito presso la società in attesa di spedizione; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione, ovvero sulla base dei contratti.

I lavori in corso su ordinazione, sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in conformità a quanto previsto all'art. 2426 C.C., oppure dopo l'ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;

- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

Nessuno

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.000	121.355	22.890	174.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.000	120.508	22.890	149.398
Valore di bilancio	24.000	847	-	24.847
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.898	423	-	2.321
Altre variazioni	(16.408)	-	-	(16.408)
Totale variazioni	(18.306)	(423)	-	(18.729)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.592	121.355	22.890	157.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.898	120.931	22.890	151.719
Valore di bilancio	5.694	424	-	6.118

Non sono state operate rivalutazioni o svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

I costi di impianto e ampliamento e le spese di ricerca sostenute sono state interamente spese nell'esercizio.

I costi di sviluppo sono stati scritti nell'attivo patrimoniale col consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in 5 esercizi.

La variazione negativa ai costi di sviluppo è data da un contributo pubblico ricevuto nel 2021 a fronte di costi sostenuti e capitalizzati nell'esercizio 2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.165.805	5.947.196	1.201.393	182.652	9.497.046
Rivalutazioni	911.468	1.916.134	60.000	-	2.887.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.931	3.208.921	1.025.190	150.119	4.656.161
Valore di bilancio	2.805.342	4.654.409	236.203	32.533	7.728.487
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	256.485	975.560	28.845	51.013	1.311.903
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(39.737)	(7.094)	46.831	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	316.877	-	567	317.444
Ammortamento dell'esercizio	69.461	1.047.643	102.145	39.261	1.258.510
Altre variazioni	(64.837)	-	-	-	(64.837)
Totale variazioni	122.187	(428.697)	(80.394)	58.016	(328.888)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.268.921	8.367.339	970.699	562.492	13.169.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.392	4.141.627	814.890	471.943	5.769.852
Valore di bilancio	2.927.529	4.225.712	155.809	90.549	7.399.599

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- La sede legale di Livorno, di circa 1750 mq -in parte su due piani- oltre a resede di 600 mq., che ospita gli uffici tecnici e amministrativi e i reparti di produzione, collaudo e magazzino; acquisita in leasing a un costo di Euro 875.091 nell'anno 2002 e poi riscattata. Sulla base di una perizia di stima il predetto immobile è stato rivalutato al 31/12/2020 al valore complessivo di Euro 1.125.000; il valore netto di iscrizione a bilancio risulta di Euro 1.097.823.

-Nel 2017 l'unità di Livorno è stata incrementata attraverso l'acquisto di un fabbricato attiguo che misura circa 770 mq di area operativa, 150 di uffici e 400 di aree scoperte accessorie, al costo di Euro 733.333; il valore netto di bilancio ammonta a Euro 664.033.

- L'unità locale di Lavaiano (PI), circa 2125 mq. oltre a resede per 800 mq, che ospita altri reparti di produzione e magazzino, acquistata nel 2008 ad un costo di Euro 975.000. Durante il precedente esercizio l'immobile aveva subito un intervento di rinnovamento tramite la totale rimozione della copertura in eternit ed il rifacimento con nuovi materiali con un costo di Euro 99.750 portato ad incremento del valore storico; considerato che il predetto l'intervento ha migliorato le condizioni di salute dei lavoratori ed i rischi legati al rischio amianto, l'INAIL ha riconosciuto ed erogato un contributo a fondo perduto di Euro 64.837,50; il suddetto contributo deve essere pertanto considerato in c/impanti ed è stato portato a riduzione del cespite precedentemente incrementato dalle relative spese sostenute. Al termine dell'esercizio il valore netto di iscrizione dell'immobile ammonta a Euro 771.873.

- Per sostenere l'avvio dei progetti di sviluppo legati ai "grandi impianti di generazione di idrogeno", nel 2020 è stato acquistato un ulteriore capannone industriale da ristrutturare posto nelle vicinanze della sede principale con circa mq 670 coperti e 350 scoperti. Durante l'esercizio il fabbricato è stato completamente ristrutturato per un costo di Euro 256.485 che è stato portato ad incremento del valore del cespite; il valore netto a bilancio di quest'ultimo immobile è di Euro 393.800.

Alla voce "Impianti e macchinari", oltre agli impianti generici e specifici, sono iscritti i generatori di gas costruiti in economia da destinare all'affitto presso i clienti. Il valore a fine esercizio di tali impianti ammonta a Euro 7.972.396, mentre al netto degli ammortamenti stanziati fino al 31/12/2021 ammonta a Euro 4.072.902.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende le attrezzature, la strumentazione e gli stampi.

Alla voce "Altri beni" sono iscritti i mobili e gli arredi, le macchine, gli apparati elettronici (computer e simili), gli automezzi ed i mezzi di sollevamento.

Come evidenziato nella tabella sopra esposta nelle "Riclassifiche", alcune categorie di cespiti sono state spostate dalle voci "Impianti" e "Attrezzature" alla voce residuale "Altre"; trattasi in particolare delle macchine elettroniche, dei mobili e dei mezzi di sollevamento.

Gli impieghi più significativi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisizione/costruzione di nuovi generatori da locare per un valore di circa Euro 880.360, oltre alla ristrutturazione immobiliare sopra indicata. Complessivamente il valore degli investimenti per immobilizzazioni materiali sostenuti nell'esercizio è pari a 1.311.903, contro 316.877 di dismissioni e 1.258.510 di ammortamenti.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

Rivalutazione beni d'impresa operata nel bilancio chiuso al 31/12/2020

Il DL 104/2020 aveva previsto la rivalutazione dei beni d'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2019.

Rispetto alle versioni precedenti, la suddetta disposizione consentiva:

- di rivalutare distintamente ciascun bene e non tutti i beni appartenenti alla stessa categoria;
- di effettuare la rivalutazione con effetti solo civilistici, oppure di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione col versamento dell'imposta sostitutiva al 3%.

La società ha operato la rivalutazione per singoli beni versando l'imposta sostitutiva del 3%.

Sono stati rivalutati solo i cespiti di valore significativo e che alla data di chiusura del bilancio avevano valore residuo ben al di sotto sia del valore di mercato che del valore economico in ragione delle capacità economico-produttiva.

Per le attrezzature generiche e minute, i mobili, le attrezzature elettroniche e gli autoveicoli si è invece mantenuto i valori di prima iscrizione.

Pertanto sono stati rivalutati soltanto alcuni cespiti appartenenti alle categorie degli immobili, delle attrezzature e dei generatori da locare.

Quanto agli immobili, si è rivalutato solo il fabbricato utilizzato come sede principale dell'impresa, precedentemente iscritto a bilancio al valore di riscatto da locazione finanziaria per poco più di Euro 200.000. Per l'incremento di valore si è utilizzato la perizia di stima elaborata dell'Arch. Emanuela Politi che, sulla base della superficie convenzionale commerciale di circa 2000 mq e dello stato dell'immobile ha espresso una valutazione commerciale di Euro 1.125.000,00.

Quanto ai generatori da locare la valutazione è stata fatta per singolo cespite tenuto conto del valore di mercato al 31/12/2020, del grado di vetustà e utilizzo e della effettiva capacità economica sulla base dei ricavi generati da contratti di locazione in corso di validità. Il valore netto a bilancio dei generatori da locare post rivalutazione ammontava a circa Euro 4.488.000, mentre il valore annuale dei ricavi da locazione, sulla base dell'esercizio 2020, ammontava a circa Euro 1.850.000

Quanto invece alle attrezzature, sono state rivalutate solamente due macchine fresatrici in ragione delle maggiori previsioni di vita utile.

In generale, sotto il profilo operativo, le rivalutazioni sono state iscritte tramite la riduzione/annullamento dei relativi fondi ammortamento. In alcuni casi, soprattutto per i beni acquisiti in leasing, la valutazione è stata invece operata incrementando il costo storico.

Complessivamente l'incremento dell'attivo da rivalutazione ammontava ad Euro 2.946.864, l'imposta da versare ammonta a Euro 88.406, la riserva in sospensione d'imposta iscritta a patrimonio ammonta a Euro 2.858.458.

Cessione nell'esercizio 2021 di beni rivalutati.

Durante l'esercizio è stato ceduto un generatore rivalutato. L'operazione ha comportato l'annullamento degli effetti fiscali della rivalutazione, l'iscrizione di imposte attive da rivalutazione per Euro 1.492 ed il passaggio di riserve in sospensione d'imposta a liberamente distribuibili senza sottoporle ad imposizione fiscale per Euro 48.229.

Variazioni

Durante l'esercizio 2021 non si sono verificati fatti o circostanze che possano indurre a svalutare i valori dei cespiti oggetto delle rivalutazioni operate.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	832	832
Valore di bilancio	832	832
Valore di fine esercizio		
Costo	832	832
Valore di bilancio	832	832

I valori iscritti si riferiscono alle quote del consorzio Confidi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	8.820	8.820	8.820
Totale crediti immobilizzati	0	8.820	8.820	8.820

Rispetto al precedente bilancio, i depositi cauzionali rilasciati a fornitori sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in ragione della loro durata.

La suddivisione per area geografica dei crediti sopra indicati non è significativa.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.509.521	271.283	1.780.804

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	639.639	(51.740)	587.899
Prodotti finiti e merci	167.947	(8.960)	158.987
Totale rimanenze	2.317.107	210.583	2.527.690

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valutato applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto o di produzione.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo industriale loro attribuibile sostenuto, determinato come sommatoria dei costi ragionevolmente imputabili.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a prodotti per la costruzione e la manutenzione dei generatori.

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono invece a generatori ed accessori per la vendita.

L'incremento delle rimanenze è motivato dalle maggiori esigenze produttive di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.953.484	472.888	2.426.372	2.426.372	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232.543	69.425	301.968	110.023	191.945
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.466	28.212	259.678	129.123	130.555
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.417.493	570.525	2.988.018	2.665.518	322.500

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a fondo rischi su crediti verso clienti nei limiti di quanto consentito dalla normativa fiscale. La voce "clienti" è esposta al netto del fondo accantonato per Euro 12.000 Euro.

La società non fa ricorso a forme di finanziamento che comportino la cessione dei crediti, neppure in garanzia.

La società opera sia in Italia che su mercati esteri; gli ordini di rilevante valore e quelli provenienti dall'estero sono sempre coperti da adeguati acconti o da lettere di credito emesse o garantite da primari Istituti di credito; in alcuni casi, anche per le vendite di minor valore, è richiesto il pagamento anticipato.

Sul mercato interno invece, operando anche per corrispettivi periodici (contratti di affitto e di manutenzione) si ha qualche rischio di insolvenza.

I termini medi di incasso sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale".

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, laddove esistenti, la società non ha effettuato alcuna scorporazione in quanto assolutamente irrilevante ai fini della corretta rappresentazione del bilancio.

Durante l'esercizio sono stati concessi finanziamenti ai dipendenti a tassi adeguati a quelli a debito applicati sulle operazioni di provvista.

Fra i crediti tributari si segnalano:

- crediti d'imposta R&S 2020 sotto la forma del credito d'imposta (Euro 32.482 di cui Euro 16.240 compensabili oltre 12 mesi);
- credito d'imposta investimenti 2020 (Euro 43.913, di cui Euro 26.317 compensabili oltre 12 mesi).
- crediti d'imposta R&S 2021 sotto la forma del credito d'imposta (Euro 80.675 di cui Euro 53.784 compensabili oltre 12 mesi);

- credito d'imposta investimenti 2021 (Euro 143.406, di cui Euro 47.802 compensabili oltre 12 mesi).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	UE	EX UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.252.907	156.647	16.818	2.426.372
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	301.968	-	-	301.968
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	259.678	-	-	259.678
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.814.553	156.647	16.818	2.988.018

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale espressi originariamente in valute diverse dall'euro.

Dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	1.766.572
Effetti attivi allo sconto e all'incasso	671.800
(Fondo svalutazione crediti)	-12.000
Totale calcolato	2.426.372

I crediti verso la clientela hanno natura commerciale. Gli effetti attivi corrispondono al valore delle ricevute bancarie emesse esclusivamente all'incasso. Nessun credito è stato ceduto allo sconto per anticipazioni bancarie. Durante l'esercizio la società ha sostenuto perdite su crediti per Euro 113.712, in parte assorbite dal fondo svalutazione crediti accantonato nell'esercizio precedente (Euro 26.800).

Dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	26.800	-	26.800
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	26.800	-	26.800
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	12.000	-	12.000
Totale calcolato	12.000	-	12.000

Dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	181.686
Crediti verso fornitori	67.847
Depositi cauzionali in denaro	100
Crediti verso amministratori	10.045
Totale calcolato	259.678

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

- La voce "crediti verso dipendenti" è riferita ai finanziamenti erogati ai dipendenti. Nella generalità dei casi il prestito resta al di sotto del TFR maturato dai medesimi dipendenti. Gli altri crediti verso i dipendenti sono riferiti ad anticipi a copertura delle note spese presentate a fine mese.
- La voce "crediti verso fornitori" è riferita ad acconti versati dai fornitori per ordini.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.776.619	2.629.995	7.406.614
Denaro e altri valori in cassa	579	1.202	1.781
Totale disponibilità liquide	4.777.198	2.631.197	7.408.395

Le disponibilità liquide corrispondono alla giacenza sui conti correnti bancari.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.121	(146)	6.975
Totale ratei e risconti attivi	7.121	(146)	6.975

La voce risconti attivi si riferisce ad assicurazioni di competenza dell'esercizio. Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31/12/2021 risultava composto da n. 5.000.000 di azioni del valore nominale 1 euro. Le azioni non sono rappresentate da titoli di credito.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.500.000	2.500.000	-		5.000.000
Riserve di rivalutazione	2.858.458	-	-		2.858.458
Riserva legale	410.000	55.000	-		465.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	302.500	-	-		302.500
Varie altre riserve	0	4	-		4
Totale altre riserve	302.500	4	-		302.504
Utili (perdite) portati a nuovo	3.901.988	-	1.886.932		2.015.056
Utile (perdita) dell'esercizio	1.068.068	-	1.068.068	2.251.369	2.251.369
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(302.500)	-	-		(302.500)
Totale patrimonio netto	10.738.514	2.555.004	2.955.000	2.251.369	12.589.887

Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con verbale di assemblea straordinaria in data 16 aprile 2021, è stato deliberato l'aumento gratuito del capitale fino a Euro 5.000.000 con utilizzo di utili conseguiti negli esercizi precedenti. I diritti di opzione sulle azioni proprie sono stati assegnati ai soci in proporzione alle azioni da ciascuno possedute alla data della delibera.

Con delibera di assemblea ordinaria del 26 giugno 2021, l'utile dell'esercizio precedente è stato accantonato a riserva legale per Euro 55.000, portato a nuovo per Euro 613.068,03 e distribuito ai soci per Euro 400.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono analiticamente indicate nel prospetto seguente con la specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;
C = per distribuzione ai soci
D = per altri vincoli statutari;
E = Altro.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.000.000	Conferimenti	E	-
Riserve di rivalutazione	2.858.458	Rivalutazione ex D.L. 104/2020	A/B	-
Riserva legale	465.000	Utili conseguiti	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	302.500	Utili conseguiti	E	-
Varie altre riserve	4	Arrotondamenti	E	-
Totale altre riserve	302.504		E	-
Utili portati a nuovo	2.015.056	Utili conseguiti		2.009.362
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(302.500)	Altro	E	-
Totale	10.338.518			2.009.362
Quota non distribuibile				2.009.362

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto

La riserva legale, di importo pari a Euro 465.000 non ha ancora raggiunto il limite imposto dall'articolo 2430 c.c. La riserva da rivalutazione ex D.L. 104 2020 deve intendersi in sospensione ma limitatamente ad Euro 2.810.229, in quanto la quota di Euro 48.229, essendo riferita a beni poi ceduti nel 2021 con annullamento degli effetti fiscali di rivalutazione, è stata liberata da tale vincolo.

Per quanto disposto all'art. 2426 punto 5) rimangono iscritti a bilancio Euro 5.694,00 a titolo di "costi di sviluppo da ammortizzare".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	599.274
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.280
Totale variazioni	91.280
Valore di fine esercizio	690.554

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita, al netto di quanto trasferito ai fondi di previdenza complementare (Euro 107.168).

Debiti

Di seguito vengono dettagliati i debiti.

E' importante sottolineare che la riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.078.124	(1.363.190)	2.714.934	1.680.803	1.034.131
Debiti verso altri finanziatori	0	700.000	700.000	-	700.000
Acconti	185.303	406.975	592.278	592.278	-
Debiti verso fornitori	981.010	565.932	1.546.942	1.546.942	-
Debiti tributari	145.826	568.886	714.712	714.712	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.313	10.129	114.442	114.442	-
Altri debiti	163.262	16.963	180.225	180.225	-
Totale debiti	5.657.838	905.695	6.563.533	4.829.402	1.734.131

Tutti i finanziamenti bancari sono erogati senza il rilascio di garanzie. Anche i mutui ottenuti per gli acquisti immobiliari non sono garantiti da iscrizioni ipotecarie.

Tutte i debiti sociali sono pagati alle scadenze previste, non vi sono debiti scaduti di alcun genere.

La variazione positiva dei debiti verso banche è determinata, oltre che dal rimborso delle rate sui finanziamenti, dalla diversa classificazione del finanziamento ottenuto da SIMEST SPA, che nel bilancio precedente era stato iscritto impropriamente fra i debiti bancari ed ora è stato iscritto alla voce "debiti verso altri finanziatori".

I mutui a medio-lungo termine si riferiscono a finanziamenti che sono stati contratti per:

- l'investimento nel fabbricato in comune di Lari (con un residuo di Euro 196.335),
- acquisto del fabbricato strumentale a Livorno in via Leopardi (marzo 2017) per Euro 200.000
- Finanziamento SIMEST SPA 2020 per Euro 700.000.

Gli altri finanziamenti a medio e a breve termine (da 24 a 36 mesi) sono stati contratti per sostenere la produzione, gli investimenti correnti (in modo particolare dei generatori da affittare) e le attività di ricerca e sviluppo.

Tutti i finanziamenti sono contratti senza concedere garanzie ipotecarie o pegni e ai migliori tassi di interesse sul mercato.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme ricevute dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento.

Dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	1.396.701
Fatture da ricevere	150.240
Totale calcolato	1.546.941
arrotondamento	1
da bilancio	1.546.942

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	139.709
Altri debiti ...	40.516
Totale calcolato	180.225

I debiti verso il personale per retribuzioni sono riferiti alle buste paga di dicembre in scadenza a gennaio 2022. La voce altri debiti ha natura residuale e comprende il saldo passivo dei rimborsi ai dipendente e collaboratori per le trasferte e debiti diversi non altrove classificabili.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	UE	EX UE	Totale
Debiti verso banche	2.714.934	-	-	2.714.934
Debiti verso altri finanziatori	700.000	-	-	700.000
Acconti	349.057	124.814	118.407	592.278
Debiti verso fornitori	1.536.159	10.783	-	1.546.942
Debiti tributari	714.712	-	-	714.712
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.442	-	-	114.442
Altri debiti	180.225	-	-	180.225
Debiti	6.309.529	135.597	118.407	6.563.533

Tutti i debiti sono in valuta Euro, pertanto non si rilevano effetti correlati alle possibili variazioni nei cambi valutari.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	102.542	66.411	168.953
Risconti passivi	174.917	158.603	333.520
Totale ratei e risconti passivi	277.459	225.014	502.473

I risconti passivi sono iscritti per attribuire ai ricavi la giusta competenza.

In particolare Euro 28.824 sono relativi a ricavi per contratti di assistenza di competenza dell'esercizio 2022; Euro 172.043 per canoni attivi da locazioni di competenza dell'esercizio 2022.

I contributi in conto impianti sugli investimenti dell'esercizio (fruibili sotto forma di crediti d'imposta) sono stati iscritti a bilancio fra i ricavi. In ragione di ciò, al fine di attribuire la giusta competenza economica in ragione dei piani di ammortamento attuati per i singoli cespiti, sono stati annotati risconti passivi pluriennali per Euro 132.652 (di cui Euro 112.292 con competenza economica oltre l'esercizio successivo).

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di generatori	5.838.926
Vendita di altri prodotti	2.526.967
Ricavi per attività di assistenza e manutenzione	707.490
Ricavi per affitto di generatori	1.986.650
Totale	11.060.034

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Fatturato interno	6.610.922
Fatturato UE	1.396.722
Fatturato EX UE	3.052.390
Totale	11.060.034

Al netto dei ricavi da locazione, i ricavi sono realizzati verso imprese estere (UE + EX UE) per il 49%.

Dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.085.789	11.060.034	3.974.245
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-102.655	-60.700	41.955
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	771.225	880.360	109.135
Altri ricavi e proventi	281.036	436.902	155.866
Totale calcolato	8.035.395	12.316.596	4.281.201

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione lorda segna un +53%.

Variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Contributi in conto capitale e in conto esercizio	212.039	144.363	-67.676
Rimborsi spese	65.571	89.996	24.425
Plusvalenze e sopravvenienze attive	2.984	198.261	195.277
Altri ricavi	442	4.282	3.840
Totale calcolato	281.036	436.902	155.866

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.918.066	3.671.504	1.753.438
Per servizi	1.638.896	1.725.734	86.838
Per godimento di beni di terzi	27.700	45.088	17.388
Per il personale	2.076.194	2.549.976	473.782
Ammortamenti e svalutazioni	930.190	1.272.831	342.641
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.646	-271.282	-264.636
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	127.844	242.880	115.036
Totale calcolato	6.712.244	9.236.731	2.524.487

L'analisi dei costi della produzione evidenzia un'aumento complessivo del 38%.

La tabella sopra consente di valutare come l'aumento è superiore nei costi a maggiore variabilità (merci 91%) e più contenuta negli altri costi di gestione (16%).

Il notevole incremento degli ammortamenti è motivato anche dalla rivalutazione dei cespiti operata nel precedente esercizio.

Variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Materie prime c/acquisti	1.831.333	3.567.833	1.736.500
Acquisti vari	58.758	39.447	-19.311
Altri	27.975	64.224	36.249
Totale calcolato	1.918.066	3.671.504	1.753.438

Variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Spese di ricerca	22.206	33.546	11.340
Trasporti	70.557	111.847	41.290
Provvigioni	99.611	29.203	-70.408
Pubblicità e promozioni	32.370	48.275	15.905
Altri servizi di vendita	201.944	249.432	47.488
Manutenzioni	92.563	69.443	-23.120
Utenze e consumi	79.549	102.500	22.951
Compensi a collaboratori	790.613	780.622	-9.991
Altri compensi vari	165.451	190.748	25.297
Servizi generali	29.265	38.959	9.694
Assicurazioni	54.767	71.159	16.392
Totale calcolato	1.638.896	1.725.734	86.838

Variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Affitti passivi e locazioni	24.000	24.000	-
Noleggi	3.700	6.988	3.288
Royalties, diritti d'autore e brevetti	-	14.100	14.100
Totale calcolato	27.700	45.088	17.388

Variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Stipendi	1.479.914	1.766.411	286.497
Contributi INPS	429.515	508.280	78.765
Contributi INAIL	24.204	16.778	-7.426
Accantonamento fondo TFR	125.180	141.262	16.082
Altri costi	17.381	117.245	99.864
Totale calcolato	2.076.194	2.549.976	473.782

Variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ammortamento costi di sviluppo	6.000	1.898	-4.102
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.912	423	-2.489
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	1.000	-	-1.000
Ammortamento terreni e fabbricati	46.723	69.461	22.738
Ammortamento impianti e macchinari	765.386	1.047.643	282.257
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	79.601	102.145	22.544
Ammortamento autovetture	18.767	7.268	-11.499
Ammortamento altri beni materiali	-	31.994	31.994
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	9.800	12.000	2.200
Totale calcolato	930.189	1.272.832	342.643

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
arrotondamento	1	-1	-
da bilancio	930.190	1.272.831	-

Variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
(Rimanenze finali)	-6.646	-271.282	-264.636
Totale calcolato	-6.646	-271.282	-264.636

Variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Imposte e tasse	82.730	58.278	-24.452
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	-	86.912	86.912
Minusvalenze ordinarie	12.605	65.296	52.691
Altri costi	32.509	32.394	-115
Totale calcolato	127.844	242.880	115.036

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	18.036
Totale	18.036

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

E' importante sottolineare, in ipotesi di contributi di enti pubblici o privati che riducono gli interessi sui finanziamenti, l'importo dei contributi è portato in riduzione della voce C17, se conseguito nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati gli interessi passivi ovvero in C16d se conseguito in esercizi successivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi e oneri di entità e/o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
IRES	197.573	657.928	460.355
IRAP	41.671	157.192	115.521
Imposte dirette relative a esercizi precedenti	-	-1.492	-1.492
Totale calcolato	239.244	813.628	574.384

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	42
Operai	19
Totale Dipendenti	61

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore di industria metalmeccanica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti all'amministratore e ai membri del collegio sindacale. Al collegio sindacale è attribuita la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	232.962	21.840
Crediti	10.045	-

Categorie di azioni emesse dalla società

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 17), si indicano il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	5.000.000	5.000.000
Totale	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	5.000.000	5.000.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 bis del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società, per quanto richiesto dall'articolo 2427-bis comma 1, comunica di non avere mai sottoscritto contratti per l'acquisto di strumenti finanziari derivati di alcun tipo.

Tutti gli impegni finanziari sottoscritti risultano in modo chiaro dal prospetto di bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Durante l'esercizio la società ha ottenuto il riconoscimento dei seguenti contributi pubblici:

- 1) contributo R&S sotto forma di credito d'imposta per Euro 80.675;
- 2) contributo da Regione Toscana per Bando innovazione per Euro 33.401;
- 3) Contributo Covid perequativo su reddito 2020 per Euro 19.533;
- 4) Credito d'imposta per nuovi investimenti per Euro 10.754.

I contributi di cui ai punti 1 e 4 saranno effettivamente incassati tramite compensazione (con mod F24) a partire dall'esercizio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 2.250.316.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, a:

- Riserva legale per Euro 120.000,00;
- A dividendo per Euro 1.700.000,00;
- A nuovo per Euro 431.369,47.

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, nella seduta del 28 marzo 2022, il consiglio di amministrazione ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

LIVORNO (LI), li 28 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico D'angelo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno, autorizzazione Direz. Reg. Toscana n.33242 del 12 luglio 2016.

La sottoscritta Francesca Barontini, nella sua qualità di amministratore della Erredue Spa, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento su supporto cartaceo trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

L'amministratore Francesca Barontini